



Comunità Pastorale San Giovanni XXIII Milano

DOMENICA 10 Novembre 2024

Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'Universo

MESSAGGIO DEL SANTO PADRE FRANCESCO - VIII GIORNATA MONDIALE DEI POVERI

La preghiera del povero sale fino a Dio (cfr Siracide 21,5)

Cari fratelli e sorelle! La speranza cristiana abbraccia anche la certezza che la nostra preghiera giunge fino al cospetto di Dio; ma non qualsiasi preghiera: la preghiera del povero! Riflettiamo su questa Parola e "leggiamola" sui volti e nelle storie dei poveri che incontriamo nelle nostre giornate, perché la preghiera diventi via di comunione con loro e di condivisione della loro sofferenza.

... i poveri hanno un posto privilegiato nel cuore di Dio, a tal punto che, davanti alla loro sofferenza, Dio è "impaziente" fino a quando non ha reso loro giustizia: «La preghiera del povero attraversa le nubi né si quietava finché non sia arrivata; non desiste finché l'Altissimo non sia intervenuto e abbia reso soddisfazione ai giusti e ristabilito l'equità. Il Signore certo non tarderà né si mostrerà paziente verso di loro» (Sir 35,21- 22). Dio conosce le sofferenze dei suoi figli, perché è un Padre attento e premuroso verso tutti. Come Padre, si prende cura di quelli che ne hanno più bisogno: i poveri, gli emarginati, i sofferenti, i dimenticati... Ma nessuno è escluso dal suo cuore, dal momento che, davanti a Lui, tutti siamo poveri e bisognosi. Tutti siamo mendicanti, perché senza Dio saremmo nulla. Non avremmo neppure la vita se Dio non ce l'avesse donata.

E, tuttavia, quante volte viviamo come se fossimo noi i padroni della vita o come se dovessimo conquistarla!

La mentalità mondana chiede di diventare qualcuno, di farsi un nome a dispetto di tutto e di tutti, infrangendo regole sociali pur di giungere a conquistare ricchezza. Che triste illusione! La felicità non si acquista calpestando il diritto e la dignità degli altri.

La violenza provocata dalle guerre mostra con evidenza quanta arroganza muove chi si ritiene potente davanti agli uomini, mentre è miserabile agli occhi di Dio. Quanti nuovi poveri produce questa cattiva politica fatta con le armi, quante vittime innocenti! Eppure, non possiamo indietreggiare. I discepoli del Signore sanno che ognuno di questi "piccoli" porta impresso il volto del Figlio di Dio, e ad ognuno deve giungere la nostra solidarietà e il segno della carità cristiana. «Ogni cristiano e ogni comunità sono chiamati ad essere strumenti di Dio per la liberazione e la promozione dei poveri, in modo che essi possano integrarsi pienamente nella società; questo suppone che siamo docili e attenti ad ascoltare il grido del povero e soccorrerlo» (Esort. ap. Evangelii gaudium , 187).

... In questo anno dedicato alla preghiera, abbiamo bisogno di fare nostra la preghiera dei poveri e pregare insieme a loro. È una sfida che dobbiamo accogliere e un'azione pastorale che ha bisogno di essere alimentata. In effetti, «la peggior discriminazione di cui soffrono i poveri è la mancanza di attenzione spirituale. L'immensa maggioranza dei poveri possiede una speciale apertura alla fede; hanno bisogno di Dio e non possiamo tralasciare di offrire loro la sua amicizia, la sua benedizione, la sua Parola, la celebrazione dei Sacramenti e la proposta di un cammino di crescita e di maturazione nella fede. L'opzione preferenziale per i poveri deve tradursi principalmente in un'attenzione religiosa privilegiata e prioritaria» (ivi, 200).

... Ai poveri che abitano le nostre città e fanno parte delle nostre comunità dico: non perdetevi questa certezza! Dio è attento a ognuno di voi e vi è vicino. Non vi dimentica né potrebbe mai farlo. Tutti facciamo esperienza di una preghiera che sembra rimanere senza risposta. A volte chiediamo di essere liberati da una miseria che ci fa soffrire e ci umilia e Dio sembra non ascoltare la nostra invocazione. Ma il silenzio di Dio non è distrazione dalle nostre sofferenze; piuttosto, custodisce una parola che chiede di essere accolta con fiducia, abbandonandoci in Lui e alla sua volontà. È ancora il Siracide che lo attesta: «Il giudizio di Dio sarà a favore del povero» (cfr 21,5). Dalla povertà, dunque, può sgorgare il canto della più genuina speranza.

Ricordiamoci che «quando la vita interiore si chiude nei propri interessi non vi è più spazio per gli altri, non entrano più i poveri, non si ascolta più la voce di Dio, non si gode più della dolce gioia del suo amore, non palpita l'entusiasmo di fare il bene. [...] Questa non è la vita nello Spirito che sgorga dal cuore di Cristo risorto» (Esort. ap. Evangelii gaudium , 2).

... La preghiera, quindi, trova nella carità che si fa incontro e vicinanza la verifica della propria autenticità. Se la preghiera non si traduce in agire concreto è vana; infatti «la fede senza le opere è morta» (Gc 2,26).

Tuttavia, la carità senza preghiera rischia di diventare filantropia che presto si esaurisce. «Senza la preghiera quotidiana vissuta con fedeltà, il nostro fare si svuota, perde l'anima profonda, si riduce ad un semplice attivismo» (Benedetto XVI, Catechesi, 25 aprile 2012). Dobbiamo evitare questa tentazione ed essere sempre vigili con la forza e la perseveranza che proviene dallo Spirito Santo che è datore di vita.

... Siamo chiamati in ogni circostanza ad essere amici dei poveri, seguendo le orme di Gesù che per primo si è fatto solidale con gli ultimi.

AVVISI DOMENICA 10 NOVEMBRE 2024 – 17 NOVEMBRE 2024

Domenica e in settimana proseguono le catechesi dei bambini	
Domenica 10	Giornata Caritas
Domenica 10	Ore 18.00 in San Giovanni Bono celebrazione eucaristica con ingresso del nuovo responsabile della comunità, don Bernardo. In tale occasione le messe delle 18.00 in SS Nazaro e Celso e delle 18.30 in Santa Bernardetta saranno sospese.
Lunedì 11	Ore 21,00 in Santa Bernardetta Catechesi adolescenti e giovani
Martedì 12	Ore 15.30 in San Giovanni Bono gruppo "the in compagnia"
Mercoledì 13	Ore 15.00 in Santa Bernardetta gruppo terza età
Mercoledì 13	Ore 17.00 in Santa Bernardetta laboratorio creativo per i bambini
Venerdì 15	Ore 15.00 in SS. Nazaro e Celso pomeriggio insieme per i preadolescenti
Venerdì 15	Ore 21.00 in SS. Nazaro e Celso gruppo preado
Sabato 16	Pomeriggio penitenziale: in San Giovanni Bono e in Santa Bernardetta dalle 16.30, in SS Nazaro e Celso dalle 16.00
Domenica 17	Ore 15.00 incontro di catechesi per i genitori e i bambini del primo anno (II elementare) in Santa Bernardetta
Domenica 17	Ore 16,00 presso la Sala della Comunità (Teatro) di San Giovanni Bono la Compagnia Teatrale "Teatranti per Caso" presenta: "Le verità eterne" commedia in due atti di Nicola Di Lernia Ingresso ad offerta Libera

INIZIA IL TEMPO DI AVVENTO (con la messa vigilare di sabato 16 novembre)

Per i giovani e gli adulti appuntamento con gli esercizi spirituali lunedì 18, martedì 19 e mercoledì 20, ore 21.00 in Santa Bernardetta, ci aiuterà nelle meditazioni padre Paolo Ferrario.

A partire da lunedì 11 novembre vi sarà la visita alle famiglie e la loro benedizione.

In alcune vie avverrà passando di casa in casa, troverete un avviso nelle vostre portinerie qualche giorno prima.

In altre proporremo un momento di preghiera di caseggiato.

Coloro che volessero vivere questa preghiera sono pregati di contattare i sacerdoti o le suore.

Buona Settimana a Tutti

INGRESSO DON BERNARDO

*Anniversario
Comunità Pastorale*

DOMENICA 10 NOVEMBRE

Ore 18 in Chiesa

S. Messa presieduta dal Vicario,
con nomina a Parroco
di Don Bernardo

A seguire in Salone

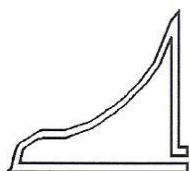
Rinfresco Happy Hour a buffet
per passare un momento insieme,
festeggiare e conoscere
Don Bernardo

Le S. Messe delle ore 18, in Ss. Nazaro
e Celso, e delle ore 18:30 in
S. Bernardetta, sono sospese

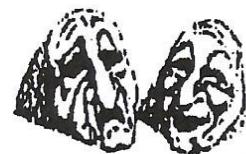


**IN SAN
GIOVANNI BONO**





SALA DELLA COMUNITA' (TEATRO)
SAN GIOVANNI BONO
Via San Paolino, 20 – Milano – Tel. e fax 02/84.38.130
www.baronacom.it



DOMENICA 17 NOVEMBRE 2024 ore 16:00

La Compagnia Teatrale **TEATRANTI PER CASO**

PRESENTA

LE VERITA' ***ETERNE***

Commedia in due atti di **Nicola Di Lernia**

Interpreti

*Marzia Cardaci
Andrea De Carlo
Nicola Di Lernia
Roberta Faber
Gianpaolo Fadigati
Rossella Gorla
Lolly La Rosa
Elisabetta Martini
Ines Sorrentino*

Regia: Nicola Di Lernia

INGRESSO: OFFERTA LIBERA